

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

MARTEDÌ 9 MAGGIO

Ore 10, Venegono Inferiore (Va) - Seminario arcivescovile (via Pio XI, 32) - Festa dei Fiori.
Ore 16, Imbersago (Lc) - Santuario Madonna del Bosco (via Madonna del Bosco, 1) - Celebrazione eucaristica nel IV centenario dell'apparizione.

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

Ore 16, Venegono Inferiore (Va) - Seminario arcivescovile (via Pio XI, 32) - Incontro con i seminaristi e gli educatori.

VENERDÌ 12 MAGGIO

Ore 17, Milano - Arcivescovado (piazza Fontana, 2) - Incontro

con la Commissione responsabili e docenti delle scuole.

SABATO 13 MAGGIO

Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica nel centenario dell'apparizione della Beata Vergine Maria ai tre pastorelli di Fatima.

Ore 21.30, Milano - Piazza Duomo - S. Rosario *aux flambeaux*.

DOMENICA 14 MAGGIO

Ore 10.30, Busto Arsizio (Va) - Santuario S. Maria di Piazza (piazza S. Maria) - Celebrazione eucaristica per i 500 anni di costruzione del santuario.

Triuggio, genitori e figli in ritiro

Oggi, dalle 10 alle 17, Villa Sacro Cuore a Triuggio accoglie genitori e figli di Vanzago e di Veduggio al Lambro per un ritiro spirituale in preparazione alla prima Comunione. Giovedì 11 maggio la scuola primaria «Madonna della Neve» di Adro (Bs) sarà presente due giorni e così avrà anche la possibilità di visitare il parco in grande fioritura primaverile. Venerdì 12 maggio è in festa in Villa Sacro Cuore la scuola elementare di Triuggio. Sabato 13 maggio, dalle ore 9.30 alle 17, ritiro genitori e ragazzi di Liscate; dalle 16 alle 22, ritiro adulti e famiglie meditando sulla *Amoris laetitia* con monsignor Giuseppe Grampa, parroco a Milano e direttore del mensile diocesano *Il Segno*. Deve spingere in Villa Sacro Cuore, per fare un giorno o più giorni di ritiro spirituale, una convinzione che nasce dall'esperienza di ogni giorno. Ci sono momenti in cui è facilissimo

scoraggiarsi, quasi «avvilirsi»: l'attuazione degli insegnamenti di Gesù sembra quasi impossibile e quindi inaccettabile. L'osservanza totale e precisa dei Comandamenti è estremamente difficile per la nostra natura ferita, ma Gesù offre anche i mezzi per attuarli pienamente e con sincerità. Lui ci invita a ricorrere a Lui nell'orazione e chiedendo aiuto e forza. Il segreto della nostra salvezza è la fiducia in Lui e non nelle nostre forze. La salvezza dipende dalla preghiera: con l'orazione tutto procede felicemente, senza di essa, non si può compiere nulla di veramente positivo. Occorre pregare senza interruzione (1 Tess. 5,17). Per questo ognuno è atteso nella Casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio; sito: www.villasacrocuore.it; e-mail: info@villasacrocuore.it; tel. 0362.919322; fax 0362.224275).

Don Luigi Bandera

mercoledì 10

Da Palanzano in Duomo per il beato cardinale Ferrari

Per onorare la ricorrenza del 30° anniversario della beatificazione del beato cardinale Andrea Carlo Ferrari, Arcivescovo di Milano dal 1894 al 1921, mercoledì 10 maggio è in programma un pellegrinaggio dell'Associazione amici del beato cardinale Andrea Carlo Ferrari, dal paese natale di Palanzano (Diocesi di Parma) al Duomo a Milano. Qui il ritrovo sarà alle ore 10.30 per la Santa Messa che sarà celebrata alle 11 da monsignor Mario Delpini, Vescovo ausiliare e Vicario generale della Diocesi di Milano, e monsignor Enrico Solmi, Vescovo di Parma. I pellegrini partiranno poi per Villa Clerici, dove ha sede la Casa di redenzione sociale, opera fondata dalla Compagnia di San Paolo secondo il carisma del beato cardinal Ferrari. Seguirà la visita guidata alla raccolta museale Galleria d'arte sacra contemporanea e alla camera del beato cardinal Ferrari. Per informazioni: tel. 335.1290238.



Martedì prossimo a Venegono una giornata di festeggiamenti con i candidati al presbiterato, tutti i seminaristi, la comunità

educante e le famiglie. Messa in basilica presieduta da Scolà Il ringraziamento a chi ricorda un significativo anniversario

Sacerdoti in Seminario Festa dei fiori con Maria

DI YLENA SPINELLI

Gratitudine. Per i preti di domani, per i pastori di oggi e per i maestri di ieri, la cui eredità è ancora attuale e feconda. Con questo sentimento ogni anno, al Seminario di Venegono, si rinnova la Festa dei Fiori, da sempre festa dell'intero presbitero diocesano. Martedì 9 maggio, a partire dalle 9.30, insieme all'Arcivescovo, cardinale Angelo Scolà, la Chiesa ambrosiana si stringerà attorno ai dieci diaconi che il 10 giugno verranno ordinati sacerdoti con una solenne cerimonia nel Duomo di Milano. Sarà un'occasione per conoscerli a uno a uno e per esprimere loro cordiale accoglienza e fraternità. Il motto scelto dai candidati al presbiterato, «Con amore che non conosce confini», è tratto dal *Veni Sanctus* della Pregiura eucaristica VI e rimanda a una semplice quanto disarmante verità, ovvero che l'amore di Cristo è incommensurabile. I futuri sacerdoti, saranno chiamati ad annunciare e a testimoniare questo amore, senza confini di sorta, né geografici, né esistenziali, assumendo Gesù a paradigma di tutta la loro esistenza. Al centro della fede cristiana fa riferimento anche l'immagine, la crocifissione dell'artista contemporaneo Nicola Samòni, tratta dal nuovo Evangelario ambrosiano, dono alla Diocesi del cardinale Dionigi Tettamanzi alla fine del suo episcopato. È un Crocifisso dai toni bianco-grigi, che si staglia su un fondale nero, circondato da una nube di piccolissime gocce bianche e oro, quasi un cielo stellato che non conosce confini, così come l'amore di Gesù Crocifisso. L'impegno dei futuri preti è proprio quello di portare la luce del Crocifisso Risorto anche nei luoghi più bui, nelle periferie più desolate. Un impegno preciso e importante, che riassume e dà un senso al cammino vocazionale intrapreso



Un momento di una festa dei fiori in seminario con il cardinale Scolà. A destra si riconosce il rettore Di Tolve

negli anni di Seminario. Durante la Festa dei Fiori poi l'intera Chiesa ambrosiana condividerà la gioia dei presbiteri diocesani che festeggiano un significativo anniversario, a cominciare dal sessantesimo di ordinazione presbiterale del cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito. Sottolinea il Rettore, monsignor Michele Di Tolve: «Il Seminario coglie questa occasione per esprimere il suo particolare ringraziamento a coloro che, tra i festeggiati, hanno svolto o stanno svolgendo anni del loro ministero nel servizio in favore delle vocazioni». A pochi giorni dal centenario delle apparizioni della

Madonna a Fatima, ci sarà inoltre l'opportunità di conoscere meglio il messaggio così vivido della Madonna ai tre pastorelli e di riflettere insieme sull'importanza della presenza di Maria nella vita dei sacerdoti. Alle 10, infatti, don Franco Manzi, direttore della Sezione parallela della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, docente di Sacra Scrittura presso il Seminario e membro della Pontificia accademia mariana internazionale, terrà una conferenza dal titolo «Lo sguardo dei tre profeti bambini sui Risorti», a partire dal suo recente libro «Fatima, profezia e teologia» (vedi a pagina 3). A seguire don Gianni Colzani,

docente emerito presso la Pontificia università Urbaniana di Roma, proporrà una relazione sul tema «Il ruolo di Maria nella vita del presbitero e nella sua attività pastorale». Poi ci si sposterà in Basilica, dove alle 11.15 il cardinale Scolà presiederà la Santa Messa. Al termine, nel quadriportico del Seminario, il momento più atteso e festoso, ovvero la presentazione dei candidati al sacerdozio. Come da tradizione, la giornata si concluderà alle 13 con il pranzo con i festeggiati. Durante la giornata sarà inoltre possibile visitare alcune mostre di interesse artistico e spirituale.

«La gioia del Vangelo con la "pietas" mariana»

DI ANNAMARIA BRACCINI

Sarà una testimonianza sulla propria esperienza personale di conoscenza e affetto per la Madonna, quella attraverso la quale don Gianni Colzani, sacerdote ambrosiano e docente emerito presso la Pontificia università Urbaniana di Roma, delineerà, durante la Festa dei Fiori: «Il ruolo di Maria nella vita del presbitero e nella sua attività pastorale». Un *excursus* che, partendo dall'età giovanile e dalla formazione familiare e parrocchiale, arriverà a un'analisi teologica della dimensione mariana del sacerdote e della Chiesa. «Furono due testi, nei miei primi anni di sacerdozio a toccarmi in profondità», dice don Colzani. Anzitutto, «Il Signore. Meditazioni sulla persona e la vita di N.S. Gesù Cristo» di Romano Guardini, dove vi sono sei o sette pagine su «La Madre». Guardini raccoglie la figura di Maria non attorno ai privilegi ma attorno alla fede. Poi, ho riflettuto a lungo sul lavoro di Max Thurian, «Maria madre del Signore, immagine della Chiesa», in cui l'autore conclude che la Madonna appare chiaramente «come la figura della Chiesa, nostra madre. Essa ci aiuta a considerare questa maternità della Chiesa nel suo ministero». Dunque, esiste uno stretto rapporto tra la maternità spirituale di Maria e il ministero della Chiesa?

«Si a tale proposito, vorrei citare una frase:

«L'autorità deve essere unita alla dolcezza nel ministero». La fede e la maternità spirituale di Madre del Signore sono le basi che permettono di intuire e di sviluppare una profonda sintonia tra la sua figura e la carità pastorale del presbitero. Infatti, la storia di Maria non è la storia privata di una giovane donna, ma è un evento che fa parte del disegno salvifico di Dio. Su questa base, pur nella più netta differenza, si può stabilire un rapporto tra la consacrazione di



Don Gianni Colzani

Maria e quella del presbitero. Maria continua ad essere un «referente collettivo» in cui i preti si interrogano su se stessi, sui loro cammini, considerando un «evento» una precisa dimensione mariana

della Chiesa? «Mi chiedo spesso se le indicazioni sulla persona Bergoglio ripete in *Evangelii gaudium*, ossia che la gioia del Vangelo è gioia missionaria, non trovino proprio in Maria una singolare realizzazione. Nel suo saggio «Chi è la Chiesa», Balthasar parla del soggetto-Chiesa a partire dalla natura umana rigenerata, presupposta e posta come interlocutrice di Dio ma aggiunge che una certa soggettività ecclesiale va posta pure "a partire da Maria, dalla Chiesa dei credenti e di coloro che amano". Allora non è possibile - per nessun ministero e per nessun ministero ecclesiale - non nutrire una vera, significativa *pietas mariana*».



Iniziazione cristiana, il terzo anno del nuovo cammino

In questo mese di maggio per il terzo anno consecutivo saranno presentati nelle Zone pastorali i sussidi del terzo anno dell'Iniziazione cristiana (Ic) della fascia 7-11 anni dal titolo: «Con Te! Amici». In particolare saranno presentati il sussidio del terzo anno per i ragazzi, la guida cartacea per i membri delle Comunità educanti. Inoltre online saranno offerti molti materiali per la costruzione di ogni tappa del cammino. Man mano va prendendo forma il percorso Ic secondo le linee diocesane già indicate nel 2013. Le stesse Comunità educanti di ogni parrocchia e Comunità pastorali in quasi totalità

hanno iniziato a usare i nuovi sussidi. A poco a poco ci si rende conto del

La proposta e i sussidi «Con Te! Amici» saranno presentati a catechisti ed educatori nelle zone pastorali

cammino di Chiesa che si sta compiendo non solo uniformando in uso degli strumenti per l'Ic, ma soprattutto ritrovandosi in un unico progetto operativo e in un percorso formativo comune per catechisti e membri di Comunità educanti alla luce del nuovo itinerario. Generare, introdurre e accompagnare nella vita cristiana è il compito affascinante ed esigente

della Chiesa che come madre genera alla fede e si prende cura dei suoi figli. A partire, quindi, dal 15 maggio (nel box a fianco il calendario degli incontri) in ogni Zona pastorale ci sarà la presentazione della proposta del terzo anno del percorso d'Ic e la consegna dei sussidi del terzo anno. Negli stessi incontri sarà presentata la proposta di formazione del quarto anno per i membri delle Comunità educanti e in particolare i catechisti. Inoltre sarà offerta la griglia

sintetica del quarto anno del percorso 7-11 anni. Il progetto «Con Te!» si compone di quattro testi per i bambini e quattro guide a uso dei catechisti con la disponibilità di un sito web per accedere a contenuti multimediali. È uscito il terzo volume che si intitola «Con Te! Amici» (Centro Ambrosiano, pagine 180 pagine, euro 5.50). I sussidi e le guide per i primi tre anni si possono ordinare all'editore telefonando al numero 02.67131639 o scrivendo alla e-mail commerciale@chiesadimilano.it, oppure alla libreria dell'Arcivescovado (tel. 02.8556233) o presso tutte le librerie cattoliche.

Dal 15 maggio gli incontri Ecco il programma e le sedi

A partire dal 15 maggio in ogni Zona pastorale ci sarà un incontro di presentazione del terzo anno del percorso di Iniziazione cristiana e la consegna dei relativi sussidi diocesani. Sarà presentata anche la proposta di formazione del quarto anno per i membri delle Comunità educanti e in particolare i catechisti. **Lunedì 15 maggio:** a Casatenovo presso l'Auditorium (via Parini, 1) per la Zona III e a Gorgonzola presso la sala Argento (via Matteotti, 30) per la Zona VI. **Martedì 16 maggio:** a Varese presso il Cinescuro De Filippi (via Brambilla, 15), per la Zona II; a Concorezzo presso il cinescuro S. Luigi (via De Giorgi, 56), per la Zona V. **Martedì 23 maggio:** a Milano presso il Centro diocesano «Sala Pio XII» (via S. Antonio, 5), per la Zona I e a Castellanza presso il cinescuro Dante (via Dante, 5), per la Zona IV. **Mercoledì 24 maggio** ultimo incontro a Bresso presso il Cinescuro oratorio (via Simbari, 30), per la Zona VII. Tutti gli incontri iniziano alle 21.